



COMUNE DI ACÌ SANT'ANTONIO

Provincia di Catania

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 85 del Reg.	OGGETTO: Richiesta di udienza – Sig.ra Agata Spinto. Atto di indirizzo del Consigliere D'Agata.
Data 11.10.2011	

SESSIONE Ordinaria

CONVOCAZIONE di prosecuzione

L'anno duemilaundici, il giorno undici del mese di Ottobre alle ore 20.00 nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, in seduta pubblica, si è riunito il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello risultano:

CONSIGLIERI		Pres.	Ass.	CONSIGLIERI		Ps	Ass.
RANERI	SEBASTIANO	X		LICCIARDELLO	ROBERTO	X	
TONZUSO	SALVATORE	X		SCUDERI	ANTONIO	X	
TORRISI	GIUSEPPE	X		QUATTROCCHI	MICHELE	X	
SANTAMARIA	GIUSEPPE		X	BARBAGALLO	CARMELO		X
PUGLISI	ALFIO	X		MACCARRONE	FABRIZIO		X
SAPUPPO	SALVATORE		X	PULVIRENTI	ORAZIO	X	
CARUSO	SANTO		X	PRIVITERA	ALFIO		X
ADORNO	SALVATORE		X	D'AGATA	GIUSEPPE	X	
SORBELLO	SALVATORE	X		LEONARDI	SEBASTIANO	X	
DI STEFANO	ANTONIO	X		MICALIZZI	GIUSEPPE		X
Assegnati n° 20				Presenti n° 12			
In carica n° 20				Assenti n° 8			

Risultano che gli intervenuti sono in numero legale

- Presiede il Presidente Dr. Sebastiano Raneri
- Assiste il Segretario Dr. Giuseppe Romano

IL CONSIGLIO COMUNALE

Alle ore 20.00 chiamato l'appello risultano presenti 12 Consiglieri per cui la seduta è valida.
Per l'Amministrazione sono presenti il Sindaco e l'Assessore Marchese.

Il Presidente

Dichiara aperta la seduta ed invita la Sig.ra Spinto ad accomodarsi.

La Sig.ra Spinto ringrazia il Sindaco, il Presidente e tutti i Consiglieri per avere accolto la sua richiesta di udienza. Ella si fa portavoce dei genitori della frazione di S.M.La Stella in merito alle problematiche sui servizi scolastici e precisamente agli abbonamenti del servizio scuolabus, che sono state più volte affrontate sia con i Consiglieri che con il Sindaco. Chiede, come può una famiglia con più figli sostenere queste spese? Il Comune, in quanto rappresentante dello Stato, non dovrebbe garantire il diritto allo studio a tutti? Considerato che il Comune di Aci Sant'Antonio, all'interno del suo territorio non offre la possibilità di avere Istituti superiori dovrebbe, perlomeno provvedere al trasporto, perchè fino all'anno scorso l'erogazione degli abbonamenti scolastici era stata assicurata. Anche quest'anno è stata data la possibilità di fare richiesta per usufruire di questo servizio, ma dopo l'inizio delle lezioni si è saputo che esso è stato sospeso per varie motivazioni, quali il Patto di stabilità, la mancata erogazione della 3^a rata da parte della Regione per cui il Comune si è trovato nell'impossibilità di provvedere a questa spesa.

Entrano i Consiglieri Sapuppo e Caruso – Presenti e votanti 14

La Signora, prosegue evidenziando un altro problema, che è quello della tassa scuolabus che l'anno scorso era di 80,00 €, per l'intero anno, successivamente sono stati informati che questa somma copre il costo di sei mesi. In merito a ciò però sono pervenute delle rassicurazioni. Un'altra notizia che si è diffusa è quella dell'aumento della refezione scolastica da €1,51 a 5,00 €, ma pare che questa notizia sia stata smentita. Altra questione che si è venuta a creare, ma pare che si stia risolvendo è quella che riguarda il plesso di via Cantagallo in merito alla rete idrica, creando vari disservizi.

Conclude, chiedendo a nome di tutti i genitori e al Consiglio Comunale di garantire da Gennaio o il rimborso o il servizio.

La Sig.ra Spinto ringrazia tutto il Consiglio Comunale per averla ascoltata.

Interviene il Cons. Caruso, ringrazia a nome di tutti i Consiglieri, la Signora Spinto per aver partecipato ed esternato questa problematica che investe soprattutto S.M.La Stella. A tal proposito chiede alla Signora Spinto da chi ha avuto rassicurazioni. Egli vuole chiarire che in un Ente pubblico esiste un iter da seguire. Deve esistere una delibera di Giunta con la quale vengano rideterminate le tariffe per la fruizione del servizio scuolabus, ma ad oggi non c'è stata un'altra delibera che revochi quella che l'Amministrazione ha approvato all'inizio di Settembre. Quindi chiede di capire in che cosa consistono queste rassicurazioni che sono state date.

La Signora Spinto risponde che per quanto riguarda la refezione scolastica, la rassicurazione è stata data il 4 Ottobre, in quanto vi è stato un infondato allarmismo. Per quanto riguarda le altre problematiche, la Signora si scusa, forse si è espressa male. Afferma che da un incontro con il Sindaco insieme ad altri genitori non sono state fatte precisazioni in merito, non c'è niente di ufficiale e che per questo motivo ha chiesto di avere stasera un confronto con il Consiglio Comunale.

Esce la Signora Spinto.

Interviene il Cons. Caruso dicendo che finalmente si affronta una problematica che ha messo in subbuglio molte famiglie di S.M.La Stella.

Entra il Cons. Maccarrone – Presenti e votanti 15

Prosegue il Cons. Caruso, afferma che spesso non si comprendono le problematiche che vivono le famiglie. Si chiede in che modo l'Amministrazione abbia deciso di aumentare le quote di partecipazione per il trasporto scolastico. Nessuna legge ha abrogato un obbligo di legge. Invita quindi l'Amministrazione, ad impegnare la spesa per far sì che gli abbonamenti vengano consegnati a partire dal mese di Novembre.

Per quanto riguarda la questione degli scuolabus, è una cosa diversa in quanto c'è un Regolamento approvato dal Consiglio, che prevede una compartecipazione. Chiede quindi, da dove scaturisce il raddoppio di una tariffa? Il Consiglio Comunale da questo punto di vista non ha nessuna competenza.

Interviene il Cons. D'Agata, dopo aver ascoltato attentamente la Sig.ra Spinto ed il Consigliere Caruso chiede un chiarimento all'Amministrazione. Cosa centra il patto di stabilità con l'abbonamento? Inoltre rivolgendosi al Segretario chiede come mai ad alcune delibere dà parere favorevole e ad altre no, non rispettando quelli che sono i crismi dettati dall'art. 267/2000. Porta l'esempio della delibera dove si impegna la spesa di €5.000,00 per la Protezione Civile.

Il Segretario risponde che la Protezione Civile è un servizio importante ed essenziale e che non ci vuole la scienza infusa per capire se la Protezione Civile funziona male, con un contributo si può migliorare il funzionamento.

Il Consigliere D'Agata invece è dell'avviso che il servizio presso le scuole lo possono fare i Vigili Urbani, perché questo impegno non produce e reca un danno patrimoniale all'Ente, è bene che lo sappiano tutti i cittadini, che in questo Comune le leggi non vengono rispettate.

Entra il Cons. Privitera - Presenti e votanti 16

Prosegue il Cons. D'Agata, Egli dà lettura della legge Regionale n. 24 del 26 Maggio 1973, ancora non abrogata, che tratta dei trasferimenti. A tal proposito informa che nel Comune di Catania sono stati condannati 12 assessori, il Sindaco ed il ragioniere del Comune per aver utilizzato delle somme a destinazione vincolata. Egli è dell'avviso che i lavori della Scuola di S.M. La Stella non sono iniziati, perché questa Amministrazione ha programmato di fare invece tre parcheggi.

Per quanto riguarda il trasporto scolastico fa notare che nel 2011 sono stati stanziati 200.000,00 €, previsti nel 2010 221.951,71 €, e nel 2009 225.200,68 €, quindi non vede il motivo perché non si possono dare gli abbonamenti.

A tal proposito propone di votare un atto di indirizzo affinché l'Amministrazione si attivi a dare gli abbonamenti dal mese di Novembre 2011.

Interviene il Cons. Licciardello e rivolgendosi alla Dott.ssa Sapienza chiede come mai con le somme che c'erano nel 2010 non è stato preso l'impegno come si fa entro il 31 Dicembre quando si prendono una molteplicità di impegni per l'anno successivo.

Vuole inoltre ricordare che nel dicembre scorso Egli insieme ad altri consiglieri, visto l'andazzo di tutti i Comuni italiani, aveva sollecitato l'amministrazione a predisporre dei prospetti mensili in maniera tale che venissero individuate le spese obbligatorie prioritarie. Riprendendo quanto detto dai colleghi che lo hanno preceduto, relativamente le delibere di Giunta della Protezione Civile e quella del contributo alle scuole, a suo avviso non andavano adottate perché non ricorreva l'ipotesi del danno grave e irreparabile.

Interviene il Cons. Puglisi condivide quanto detto dai Consiglieri D'Agata e Licciardello ed invita ancora una volta il Sindaco e l'Amministrazione ad accettare le indicazioni ed a confrontarsi con i Consiglieri Comunali, che rappresentano i cittadini santantonesi.

Interviene il Sindaco, ringrazia la Signora Spinto per il suo intervento. E' rammaricato per quanto detto dai Consiglieri D'Agata e Caruso, Egli afferma, viene accusato come se avesse commesso un grave reato. Evidenzia come è difficile oggi poter amministrare ed il Sindaco non gode di certo a tagliare le spese o ad aumentare le tasse, ma si deve confrontare giornalmente con una legge sempre più rigida e con il patto di stabilità che blocca tutto. Questo nasce anche dal fatto che il Consiglio non ha approvato l'addizionale IRPEF e la vendita di un immobile. Dà lettura di una nota a firma della Ragioniera che ha per oggetto " Salvaguardia obiettivo patto di stabilità". Da questa nota

scaturisce il fatto di prendere una decisione, anche se impopolare, citando i capitoli trasporti e scuolabus e bloccando fino a Dicembre gli abbonamenti.

Rivolgendosi al consigliere D'agata per quanto riguarda il contributo alla Protezione Civile, dice di assumersi tutta la responsabilità per aver dato questo contributo, poiché lo ritiene un servizio utile in quanto i Vigili Urbani sono pochi e non possono coprire tutti i servizi del territorio.

Interviene il Cons. Sorbello, condivide in parte, quanto detto dal Sindaco e lo comprende. Ma non è corretto dire che non si può fare il bilancio perché i Consiglieri non hanno approvato l'addizionale IRPEF o perché non è stato possibile vendere l'immobile. Gli dispiace che non ci sia la Ragioniera per discutere ed avere conferma di un progetto per la lotta all'evasione e ad Aci Sant'Antonio ci sono tantissimi evasori.

Interviene il Cons. Sapuppo, chiede al Sindaco in che modo vuole risolvere i problemi esposti dalla Signora Spinto.

Il Sindaco risponde che rispetterà quella nota solamente se viene rispettato il Patto di stabilità.

Il Cons. Puglisi intervenendo dice, che la priorità in questo momento si deve dare al cittadino, non aumentando le tasse ed eliminando le spese superflue. Certo è importante avere i parcheggi, ma è anche vero che non erano previsti nel piano triennale e di conseguenza spese non previste e soldi che vengono a mancare.

Interviene il Cons. Licciardello è dell'avviso che un'Amministrazione che chiede sacrifici ai contribuenti, dovrebbe essere brava a far capire alla Protezione Civile che cosa significa volontariato.

Il Segretario risponde dicendo che la Protezione Civile è un servizio che deve essere permanentemente garantito, assumendosi tutte le responsabilità.

Prosegue il Cons. Licciardello evidenziando alcuni lavori, quale lo spartitraffico di via Marchese di Casalotto, con una spesa non indifferente. Egli non vuole criticare queste opere, ma ritiene importante stabilire delle priorità, cosa che l'Amministrazione non fa, pur avendo tante volte chiesto di discuterne, infatti i consiglieri non hanno mai saputo come sarebbero state usate le entrate dell'addizionale. Un'altra manovra che non è stata gradita è l'aumento della spazzatura alle attività commerciali, invece di mettere in atto una attività di accertamento. Invita l'Assessore presente a presidiare un po' di più il Comune di Aci Sant'Antonio.

Il Sindaco risponde al Cons. Licciardello dicendo che visto la sua bravura lo delega per andare a fare gli accertamenti.

Interviene il Cons. Santamaria, rivolgendosi al Sindaco afferma, che il Consiglio Comunale non ha bocciato l'addizionale IRPEF per agevolare qualcuno, ma per non mettere tasse al cittadino. Invita quindi a tagliare le spese superflue e che non sono giustificabili.

Il cons. Pulvirenti intervenendo afferma che quando si parla di addizionale IRPEF avrebbe colpito i percettori di reddito a favore di altri non percettori ed andare a sostenere spese anche di una certa importanza per i cittadini.

Interviene il cons. Torrisi, anch'Egli ritiene impopolare mettere una tassa in più, quando il Sindaco ha dei Consulenti che a questo Ente costano circa 60.000,00 €. per il recupero degli oneri di urbanizzazione con una entrata, dal 1 Gennaio al 1 Ottobre 2011, di 27.000.00 €. ritiene quindi di tagliare queste spese superflue perché è solo clientelismo politico.

Interviene il Cons. D'Agata ritiene più giusto tagliare le spese dell'Ufficio di Gabinetto del Sindaco, l'indennità di carica degli Assessori e non tagliare gli abbonamenti. A tal proposito propone un atto di indirizzo all'Amministrazione: "Di procurare a partire dal mese di Novembre gli abbonamenti scolastici per gli alunni che frequentano le Scuole superiori fuori dal Comune come prevede la L.R. 26 Maggio 1973 n. 24 istitutiva del diritto allo studio e sue modifiche ed integrazioni, significando che questa spesa non è una spesa facoltativa ma obbligatoria". In caso contrario, questo Consiglio attiverà tutte le procedure per far sì che venga rispettata la normativa regionale.

Il Sindaco risponde che non ha nulla in contrario e se non ci sarà lo sfioramento del patto di stabilità, sarà ben lieto di ridare gli abbonamenti.

Il Presidente pone in votazione l'atto di indirizzo proposto dal cons. D'Agata, che viene approvato all'unanimità con votazione espressa in forma palese per alzata e seduta.

■ Approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE del C.C.
(Dott. Sebastiano Raneri)

Il Consigliere anziano
(Salvatore Tonzuso)

Il Segretario Comunale
(Dott. Giuseppe Romano)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme relazione del Messo Comunale

CERTIFICA

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dal giorno festivo _____ al _____ ai sensi dell'art. 11 della L.R. 44/91.

Dalla residenza municipale, li _____

Il Segretario Comunale

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L.R.3 Dicembre 1991,n.44, pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ come previsti dall'art.11, a seguito degli adempimenti sopra attestati:

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 12, comma 1);
- Dichiarata la presente immediatamente esecutiva;

Dalla residenza municipale, li _____

Il Segretario comunale
